



# Piano Triennale Offerta Formativa

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6876/IV.1 del 28/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 277*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La nostra scuola opera su un territorio esteso in quanto coinvolge due comuni limitrofi, Maddaloni e Valle di Maddaloni. L'Istituto serve un bacino d'utenza connotato da molteplici realtà socio-economiche e culturali, eterogenee tra loro. L'economia del territorio si basa sul commercio, sull'artigianato e su alcune piccole industrie. Non mancano servizi sanitari, economici e di raccordo, come un presidio ospedaliero, il distretto sanitario, il Giudice di Pace, la stazione ferroviaria, banche ed uffici postali. Ci sono, inoltre, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, parrocchie, associazioni sportive, culturali e di volontariato, con le quali la nostra Istituzione spesso collabora. La scuola, aprendosi al dialogo e al confronto con tutte le agenzie educative, mira a un progetto integrato a favore degli alunni per il raggiungimento di migliori traguardi formativi. In tale ottica da anni accoglie proposte di sicuro valore formativo di enti e associazioni, instaurando partnership e accordi di rete. La presenza sul territorio di alunni stranieri e, soprattutto, di famiglie economicamente svantaggiate, chiede alla scuola interventi mirati, come, ad esempio, il prolungamento del tempo scuola, ai quali l'istituzione scolastica cerca di rispondere adeguatamente. Il contesto in cui ci si trova ad operare rappresenta un parametro di confronto e di crescita culturale nel quale la scuola svolge la propria funzione con uno sguardo aperto sul mondo circostante e grande attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle varie forme di diversità. La scuola punta principalmente su un modello pedagogico improntato al dialogo, alla comunicazione, all'integrazione, alla mediazione dei conflitti, alla solidarietà, alla collaborazione, alla comunicazione, affiancando all'attività curricolare interventi per il recupero di competenze e abilità, non solo disciplinari ma anche sociali e relazionali. Ai nostri studenti vengono proposte attività, integrative al curricolo ed extracurricolari, mirate alla promozione di un sano spirito di collaborazione tra pari, in un'ottica inclusiva. Tra gli obiettivi dell'Istituto c'è quello di migliorare sempre più il rapporto tra la popolazione e la scuola, rendendo quest'ultima centro di aggregazione e punto di riferimento per lo sviluppo e la crescita sociale e culturale del territorio. Le finalità esplicitate nel PTOF sono perseguite considerando gli alunni al centro dell'azione educativa e promuovendo lo sviluppo delle competenze in relazione a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale)
- La capacità di inserimento professionale (capitale umano)
- La cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale) .

L'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali del territorio, unitamente all'indagine per la rilevazione delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente in cui è inserita la nostra Scuola, evidenzia diversi bisogni formativi. Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa inoltre deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, ove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. L'Istituto deve anche essere in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi. Alla scuola e agli educatori compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla Scuola dell'infanzia alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione. L'Istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. All'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati. In sintesi si evidenziano i seguenti bisogni formativi:

- salvaguardia del diritto allo studio;
- qualità dell'offerta formativa ;
- contrasto del disagio socio-culturale;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- integrazione degli alunni diversamente abili;
- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

L'attenzione alle esigenze dell'utenza e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro P.T.O.F. e ci consentono di garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La nostra **VISION** : “Verso una scuola possibile che forma persone e cittadini responsabili e consapevoli”

La VISION del nostro Istituto ha come obiettivi prioritari:

1. Il successo scolastico
2. La crescita sociale

In relazione alla VISION la nostra scuola si pone come:

- Una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti.
- Una scuola che realizza percorsi didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre a unitarietà il sapere.
- Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola dell'interazione dove sono favoriti i rapporti relazionali positivi tra gli studenti della stessa classe e della stessa scuola, con tutti gli operatori scolastici, con le famiglie, per migliorare la vita scolastica.
- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, che elabora iniziative e percorsi a favore degli alunni diversamente abili e/o in situazione di disagio personale e sociale.
- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'ambiente di apprendimento e di favorire ricche relazioni sociali.

La nostra **MISSION** "Una scuola di tutti e per tutti" mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- la maturazione e la crescita umana



- lo sviluppo delle potenzialità e della personalità
- l'acquisizione delle competenze sociali e culturali

Le azioni dirette messe in campo dall'Istituto sono:

- l'attrattività della proposta formativa rispondente ai fabbisogni, anche impliciti, degli studenti;
- il coinvolgimento degli alunni in pratiche didattiche laboratoriali ed innovative nelle quali essere protagonisti;
- l'apertura dell'Istituto oltre l'orario curricolare con una serie di attività/laboratori;
- la strutturazione di attività e misure di accompagnamento per gli alunni BES certificati, nel passaggio al successivo ordine di scuola (Progetto Ponte);
- la valorizzazione delle eccellenze (anche di studenti meritevoli che hanno terminato il percorso di studio con il nostro Istituto e che si sono particolarmente distinti nella SS di 2° grado). La valorizzazione delle eccellenze è un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, in quanto favorisce il dialogo e la cooperazione tra docenti di scuole diverse, e per gli studenti che sono spronati ad approfondire sempre più la preparazione individuale.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Di durata triennale, è liberamente scelta dalle famiglie per i bambini e le bambine dai tre anni ai sei anni. Cura la relazione personale tra pari e con gli adulti, la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni, l'importanza delle esperienze e della manualità per stimolare la curiosità. Attraverso i campi di esperienza essa concorre a:

**CONSOLIDARE L'IDENTITÀ PERSONALE**, per la costruzione di una immagine positiva di sé, individuando le proprie diverse forme di identità.

**SVILUPPARE L'AUTONOMIA**, favorendo l'autostima, l'acquisizione della fiducia in sé e negli altri, l'assunzione di atteggiamenti sempre più responsabili, l'espressione con diversi linguaggi dei propri sentimenti ed emozioni

**ACQUISIRE COMPETENZE**, favorendo l'attitudine a fare domande, la riflessione e la descrizione delle esperienze e il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e creative.

**VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA**, favorendo l'integrazione e la necessità di regole condivise.

La meta della nostra azione educativa è la formazione integrale della personalità,

verso uno sviluppo di identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

Consolidare l'**identità** significa: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'**autonomia** significa: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **PERCORSI FORMATIVI DIDATTICI**

I percorsi formativi sono organizzati per attività curricolari (Unità di Apprendimento), laboratori e progetti, interessando tutti i CAMPI DI ESPERIENZA. Il percorso formativo viene concretizzato in una progettazione metodologica educativa didattica annuale

che consente di condurre il bambino a realizzare il profilo delineato. La progettazione metodologica educativa didattica annuale è ricca di contenuti e di proposte per lo sviluppo della potenzialità del bambino, ed è flessibile secondo il dinamismo dei suoi ritmi di apprendimento. I docenti nella progettazione annuale, tengono presenti i seguenti principi metodologici fondamentali:

- la valorizzazione del gioco come “risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni.”
- l'esplorazione e la ricerca L'originaria curiosità di ogni bambino, nel clima della ricerca-azione, attiva confronti, pone problemi, costruisce ipotesi, elabora spiegazioni;
- la vita di relazione in tutte le sue modalità: coppia, piccolo gruppo, grande gruppo, con o senza intervento dell'insegnante. Essa favorisce gli scambi, la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico, il superamento dell'egocentrismo per porsi in atteggiamento di accettazione e di collaborazione con i compagni e con gli adulti;
- la mediazione didattica: le strategie, gli strumenti e i materiali didattici, strutturati e non, permettono al bambino di fare, di operare con le mani e con la mente, di “imparare facendo”;
- l'osservazione e la verifica: l'osservazione occasionale e sistematica fa conoscere le esigenze del bambino, i livelli di sviluppo, le sue potenzialità per commisurare ad esse adeguati interventi educativi e didattici;
- la documentazione: la raccolta delle attività e dei prodotti del bambino consente ad esso di rievocare l'itinerario compiuto nella scuola, e di rendersi conto delle proprie conquiste

#### **SCUOLA del PRIMO CICLO (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)**

La scuola del primo ciclo, avviando il pieno sviluppo della persona, concorre a:

**ELABORARE IL SENSO DELLA PROPRIA ESPERIENZA** in modo che ogni alunno possa

assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita

PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ FONDAMENTALI PER SVILUPPARE LE COMPETENZE CULTURALI DI BASE, attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture e all'uso consapevole dei media; un'educazione plurilingue e interculturale, come risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti.

PROMUOVERE LA PRATICA CONSAPEVOLE E ATTIVA DELLA CITTADINANZA attraverso la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, forme di cooperazione e solidarietà, conoscenza della Costituzione italiana, valorizzazione delle differenze per prevenire e regolare conflitti.

La nostra scuola, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità ed ha il fine di fare acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base. Sulla base dei bisogni bio-psichici degli alunni, legati all'età di ciascuno, all'appartenenza, alla disabilità, la scuola assume il ruolo di promozione, si pone come stimolo e fornisce un servizio sempre più qualificato e maggiormente produttivo sul piano culturale e sulla formazione integrale di ciascun alunno.

Il nostro Istituto, inoltre, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per la Scuola Secondaria di Primo grado, amplierà, la propria offerta formativa con l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale. Tale istituzione è comunque subordinata all'autorizzazione dell'USR essendo considerata nuova attivazione. Gli studenti avranno l'opportunità di studiare gratuitamente uno strumento musicale parallelamente al tradizionale percorso di studi triennale. Gli strumenti presenti nel corso sono: Chitarra – pianoforte – percussioni – tromba. La presenza di tale insegnamento rappresenta un'importante opportunità formativa poiché lo studio dello strumento è parte integrante dell'insegnamento curricolare ed integra il percorso disciplinare di educazione musicale. L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa

unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali non altrimenti coltivate nel curriculum scolastico tradizionale. L'indirizzo musicale si inserisce in un contesto di apprendimento e di crescita coinvolgente ed estremamente stimolante per i ragazzi e le ragazze che avranno l'opportunità di vivere, attraverso la musica, positivi momenti di crescita personale.

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola. In occasione della pre-iscrizione la famiglia indica un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista, come da normativa, una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola alla presenza della Commissione di valutazione composta dai Docenti di musica della scuola media (o abilitati all'insegnamento della musica o di uno strumento musicale) e dal Dirigente scolastico.

### **STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

- esplorare l'ambiente in cui la scuola opera per una sua più approfondita conoscenza;
- visitare luoghi di interesse culturale del proprio territorio e dei territori vicini;
- organizzare uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate;
- realizzare attività scolastiche ed extrascolastiche di carattere artistico, sportivo e ricreativo anche in collaborazione con Enti e Associazioni che operano nel settore;
- partecipare a proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, concerti, incontri con esperti su particolari tematiche progettate;
- mettere in atto strategie di recupero per alunni in svantaggio socio-culturale, alunni a rischio dispersione scolastica, alunni stranieri;
- stimolare la trasferibilità delle competenze possedute da un contesto all'altro;
- sollecitare la consapevolezza dei propri processi cognitivi ed emotivi, dei punti forti e deboli per migliorare l'immagine di sé e superare il senso di



- inadeguatezza rispetto al compito;
- coinvolgere le famiglie attraverso diverse forme di incontro.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### SCELTE ORGANIZZATIVE

Nella nostra scuola il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri e ci sono diversi modelli orario:

#### Scuola dell'Infanzia

SEZIONE TEMPO RIDOTTO con orario di 25 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

SEZIONI TEMPO PIENO con orario di 40 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

#### Scuola Primaria

TEMPO PIENO Con orario di 40 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

TEMPO MODULARE Con orario di 27 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato □ per i plessi di Maddaloni; con orario di 27 ore settimanali su 6 giorni per il plesso di Valle di Maddaloni

#### Scuola Secondaria di I grado

TEMPO NORMALE con orario di 30 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato per i plessi di Maddaloni

TEMPO NORMALE con orario di 30 ore settimanali e TEMPO PROLUNGATO con orario di 38 ore settimanali su 6 giorni con n. 2 prolungamenti per il plesso di Valle di Maddaloni

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Ci sono molteplici figure che sono preposte a garantire il buon funzionamento della scuola:

- 1° e 2° collaboratore del DS



- n. 6 Funzioni Strumentali
- i coordinatori di dipartimento
- i responsabili di plesso
- i responsabili dei laboratori
- animatore e team digitale
- il coordinatore per l'ed. civica
- i coordinatori di classe
- il coordinatore didattico per la sc. dell'infanzia

ognuna con specifiche funzioni e compiti.